

Interrogazione n. 158

presentata in data 26 febbraio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Piergallini e Vitri

Aumenti rette residenze socio sanitarie per anziani, persone con demenza e disabilità

a risposta orale

Premesso che

in data 11 agosto 2025, con la delibera n. 1403, la Regione ha aggiornato le tariffe relative alle Residenze Protette per Anziani persone con demenza e disabilità, sia per la quota sanitaria che per la compartecipazione utente/Comune;

osservato che

alcune strutture hanno aumentato le rette a carico degli utenti anche se non sono state ancora firmate le convenzioni;

dato atto che

la vigente normativa stabilisce che per le residenze protette la tariffa debba essere ripartita al 50% tra quota sanitaria e quota sociale (utente/Comune);

ciononostante la regione Marche, solo per questa tipologia di servizio residenziale, prevede che oltre alla quota utente possa essere conteggiata da parte delle strutture una ulteriore quota aggiuntiva fino al 75% della retta base;

considerato che

la Regione Marche ha stanziato 30,6 milioni di euro per il triennio 2025-2027 ma di questi solo 9,7 milioni nel biennio 2026/2027 sono destinati direttamente alle famiglie, sotto forma di voucher, come sostegno ai costi assunti per le rette;

considerato altresì che

il centrodestra, durante la campagna elettorale, ad agosto, aveva assicurato che le rette a carico degli utenti non sarebbero aumentate con l'applicazione della delibera;

l'Assessore alla sanità Paolo Calcinaro ha dichiarato che le rette a carico degli utenti non sarebbero aumentate con l'applicazione della delibera e di aver chiesto alle residenze che avrebbero voluto applicare immediatamente gli aumenti di attendere gli ulteriori confronti previsti nel tavolo tra Regione, sindacati, enti gestori;

rilevato che

sono oltre 10.000 (anziani, disabili, soggetti con disturbi psichiatrici) i potenziali beneficiari del contributo a sostegno delle rette che attendono chiarimenti sull'aumento di una spesa per un servizio assolutamente indispensabile, di cui si usufruisce in momenti di difficoltà;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

se il tavolo tra Regione, sindacati e enti gestori delle residenze si è riunito e quali sono le decisioni assunte;

quali stanziamenti siano effettivamente previsti, per quanto tempo e per quanti beneficiari, al fine di calmierare gli aumenti delle rette;

con quali modalità strutturali la Regione intende intervenire per supportare economicamente le famiglie che devono sostenere questo aumento di costi.